



Conquista tedesca per Trenitalia

Trasporto regionale passeggeri, acquisita "Arriva Deutschland"

LUCIO CILLIS

ROMA — Trenitalia conquista Arriva Deutschland e le Fs mettono una prima bandierina tricolore nel ghiotto mercato tedesco del trasporto passeggeri. Il primo operatore privato di Germania nei collegamenti regionali su ferro, è entrato nell'orbita delle Ferrovie dello Stato guidate da Mauro Moretti. Il valore complessivo è di 350 milioni di euro, dei quali 170 effettivamente sborsati. Ieri, dopo le indiscrezioni dei giorni scorsi, è arrivato il via libera del Supervisoryboard di Deutsche Bahn a seguito di una analogia delibera adottata nel fine settimana dal Managementboard della compagnia ferroviaria tedesca. Ora si attende il perfezionamento dell'operazione con l'approvazione definitiva da parte della Commissione Europea.

Il consorzio guidato da Ferrovie dello Stato (in partnership

con la società Cube Infrastrutture) ha battuto sul filo di lana i francesi di Veolia, ed è stato selezionato per l'acquisto delle attività del gruppo Arriva Deutschland in seguito all'obbligo di cessione di una parte delle attività di Arriva Plc, imposto dall'Antitrust Ue. Deutsche Bahn aveva così iniziato nell'agosto scorso, il percorso di cessione del marchio che è uno dei maggiori operatori privati nel trasporto pubblico regionale di passeggeri su ferro e su gomma in Germania. Il consorzio è riuscito a mettere le mani su una importante quota di mercato, pari al 5% del totale giocando d'anticipo sul gigante Db che, a sua volta, punta ad entrare con altrettanta decisione sulle nostre tratte di media e lunga percorrenza.

Nel 2009 Arriva regionale ha registrato un fatturato consolidato di oltre 460 milioni di euro, più di 30 milioni di treni-km e di 31 milioni di bus-km. La società ha sede a Berlino ed è composta

da 3 mila addetti. Il gruppo italiano è già presente in Germania dove ha sede TX Logistik, controllata da Trenitalia, che opera nel trasporto merci prevalentemente internazionale.

«Il prezzo di offerta e il soddisfacimento delle richieste dell'Ue relativi all'acquirente sono stati criteri decisivi per noi» ha commentato l'amministratore delegato di Deutsche Bahn, Ruediger Grube mentre per il ministro dei Trasporti Altero Matteoli «l'acquisizione da parte di Trenitalia di Arriva Deutschland rappresenta una svolta storica per il sistema dei trasporti italiani e un rilevante successo delle nostre ferrovie».

Ma l'acquisizione non frena i dubbi dei sindacati sul futuro di Fs. L'idea di Moretti di portare il core business ad alta velocità in Borsa, scorporandolo dal resto delle attività non raccoglie grandi consensi. Nel giorno dell'acquisizione di Arriva Deutschland, il segretario nazionale del-

la Filt Cgil, Alessandro Rocchi, esprime «forte preoccupazione» per questa ipotesi che sarà presentata con molta probabilità «nell'ambito dell'imminente piano industriale 2011-2015». Un assetto societario che superi l'attuale unitarietà del gruppo «rende infatti necessaria l'apertura di un confronto con il sindacato sul nuovo piano industriale». Secondo Giovanni Luciano, segretario generale aggiunto della Fit Cisl «questa ipotesi impone, invece, una chiara individuazione di regole per la liberalizzazione, i modi in cui deve essere sostenuto e finanziato il "servizio universale", quello non sostenibile dal mercato, per il quale dovrebbe essere creato un fondo speciale alimentato da tutti con una quota dei proventi che derivano dal sistema Av. Perché se si modificasse il perimetro di Trenitalia scorporando questo asset strategico, il risultato sarebbe un pesante indebolimento complessivo dell'azienda».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La società ha un fatturato di 460 milioni di euro ed è attiva nei bus e nelle ferrovie

Numbers



350 milioni

IL VALORE

L'operazione Arriva Deutschland vale circa 350 milioni di euro



460 milioni

IL FATTURATO

Nel 2009 il gruppo ha registrato un fatturato consolidato di oltre 460 milioni di euro



5%

LA QUOTA

La quota di mercato detenuta da Arriva Deutschland è intorno al 5 per cento